AUTRICE

GIUSEPPINA CATTANEO

<http://giusicopioni.altervista.org/>

POSIZIONE S.I.A.E. N° 193077

Codice opera Siae 940994A

TITOLO

PENELOPE E ULISSE

SKETCH

PERSONAGGI

Penelope

Laerte

Anfinomo

Antinoo

Dio Ermes

Ulisse

SCENA I

*Penelope*

MUSICA

PENELOPE. *(In scena mentre sta lavorando a maglia un maglione)* “vado e torno. Sei mesi e sono a casa” mi disse prima di partire per la guerra. E speriamo che ci sia rimasto secco in guerra. Stamane sono andata in comune e l’ho fatto dichiarare morto. Ora posso essere una vedova. Dopo 13 anni, era un mio diritto. Ho dovuto farlo, era giusto farlo, e poi la legge me lo ha permesso. E che sono scema ad aspettare … non so … fino a … 20 anni! Eh no. Anche perché c’è Anfinomo che mi sta facendo il filo. Volevo dire Anfinomo e Antinoo mi stanno a facendo il filo. Veramente oltre a loro c’è anche Ermes. Il dio Ermes.

SCENA II

*Penelope e Laerte*

MUSICA

LAERTE. *(Entra in scena).*

PENELOPE. Oh, ecco che arriva il mio ex suocero. Eh si, niente marito e niente suocero.

LAERTE. Il mio maglione è finito?

PENELOPE. Senta Laerte questo è il centesimo maglione che le sto preparando, penso che abbia ricambio a sufficienza.

LAERTE. *(Prende il maglione e vede che è molto grande)* non ti sembra fuori misura?

PENELOPE. Dopo un lavaggio a 90 gradi le andrà benissimo, si fidi di me.

LAERTE. Speriamo. Hai notizie di mio figlio?

PENELOPE. No. E lei dovrebbe smettere di pensare a lui, se non è tornato ora, non tornerà mai più. Se ne faccia una ragione come me la sono fatta io. E se ora mi vuole scusare, sto aspettando una visita.

LAERTE. Una sola?

PENELOPE. Una alla volta.

LAERTE. Allora io vado.

PENELOPE. Vada.

LAERTE. Sto andando.

PENELOPE. È ancora qui?

LAERTE. Sono fuori *(Esce di scena).*

PENELOPE. Finalmente. Fra poco arriverà Antinoo. *(Smette di lavorare al maglione e inizia a lavorare ai calzini di lana).*

SCENA III

*Penelope e Antinoo*

ANTINOO. *(Entra in scena)* permessoo.

PENELOPE. Avanti Antinoo.

ANTINOO. Grazie gnoccaa.

PENELOPE. *(Al pubblico)* avete capito perché si chiama così?

ANTINOO. Sono pronti i miei calzinii?

PENELOPE. Non ancora

ANTINOO. E quanto ti ci vuolee?!

PENELOPE. Il tempo che serve.

ANTINOO. *(Al pubblico)* mi sposerà solo quando avrà terminato di sferruzzare per me venti paia di calzinii. Peneloponaa …

PENELOPE. Sii … non sono poi così … grossa …

ANTINOO. Sei così bella come … come … una padellaa.

PENELOPE. Che parole dolci. Perché mi dici queste cose …

ANTINOO. Perché sei bellissima come una … come una *(fra sé)* e che gli dico a questa per far colpo … bellissima come una … giraffaa.

PENELOPE. *(Al pubblico)* come dice lui le cose per far colpo, non lo sa fare nessunoo. *(Al pubblico)* mi ha contagiatoo! *(Fra sé)* basta Penelope, concentrati.

ANTINOO. Tu devi essere mia a tutti i costii.

PENELOPE. Vedremo.

ANTINOO. Ti troverai bene con mee.

PENELOPE. Me lo auguro.

ANTINOO. Io … ti prenderò brutalmente ogni nottee.

PENELOPE. Ogni notte?

ANTINOO. E anche ogni giornoo.

PENELOPE. Avrò un attimo in cui riprendere fiato?

ANTINOO. Si, nella mezz’ora che preparerai il pranzo, nell’ora che farai le faccende di casa e nell’ora e mezza che stireraii.

PENELOPE. *(Ironica)* praticamente hai pianificato tutto.

ANTINOO. Mia moglie non deve annoiarsii.

PENELOPE. Hai già una moglie?

ANTINOO. Io parlo di te Penelopettonaa.

PENELOPE. Se queste sono le condizioni, forse dovrei pensarci un attimino prima di fare il grande passo.

ANTINOO. Mi stai rifiutandoo?

PENELOPE. Noooooo.

ANTINOO. Allora mi sposii?

PENELOPE. Nooooo.

ANTINOO. Non sto capendo nientee.

PENELOPE. Noooo.

ANTINOO. Mi stai facendo impazzire. Non vedo l’ora che tu finisca i miei calzinii.

PENELOPE. *(Ironica)* è quello che desidero più della mia vita stessa.

ANTINOO. A presto allora. Peneloo. *(Esce).*

PENELOPE. Ma chi lo vuole quello! Quello mi farà andare in giro con la catena al collo.Hai voglia che li finisca quei calzini! *(Lascia i calzini e inizia a lavorare ad un gilet).*

SCENA IV

*Penelope e Anfinomo*

ANFINOMO. Eccomi o grande stella del cielo.

PENELOPE. Oh, bello è proprio bello.

ANFINOMO. Io voglio sposarti.

PENELOPE. Proprio così senza preliminari?

ANFINOMO. Non posso più attendere ora che sei vedova.

PENELOPE. *(Al pubblico)* devo prendere tempo. *(Ad Anfinomo)* lascia almeno che finisca il tuo gilet.

ANFINOMO. Non lo hai ancora terminato? Son tre mesi che lo hai iniziato!

PENELOPE. Tu lo conosci quel proverbio? Chi va piano va sano e va lontano.

PER LA VERSIONE INTEGRALE (UN TOTALE DI 4,5 PAGINE) CONTATTARE L’AUTRICE CHE LA INVIERA’ GRATUITAMENTE

giusicattaneo@hotmail.com